

## Il 7 maggio al Cinema Lumière - Cineteca di Bologna 'Festival dei Diritti Umani'

LINK: <http://www.bologna2000.com/2019/05/02/il-7-maggio-al-cinema-lumiere-cineteca-di-bologna-festival-dei-diritti-umani/>



Il 7 maggio al Cinema Lumière - Cineteca di Bologna 'Festival dei Diritti Umani' 02 Maggio 2019 Il Festival dei Diritti Umani, nato per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei diritti umani, dopo le consuete giornate a Milano in Triennale (2 - 4 maggio) quest'anno si sposterà in altre tre città italiane, Bologna (7 maggio), Firenze (8 maggio) e Roma (11 maggio). Il tema della quarta edizione del Festival, organizzato da Reset-Diritti Umani e diretto da Danilo De Biasio, è "Guerre e Pace". Guerre: perché sono diverse le forme del conflitto. Pace: da costruire con linguaggi non violenti, con pratiche benefiche e soprattutto rivendicando diritti uguali per tutti. Il programma prevede proiezioni di film e documentari, foto, testimonianze dirette, dibattiti con intellettuali e studiosi italiani e internazionali. Il Festival è organizzato sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio di UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lazio, Comune di Bologna, Regione Toscana, Amnesty International Italia, Università degli Studi di Milano-Bicocca. A Bologna, martedì 7 maggio, al Cinema Lumière (Cineteca di Bologna), si svolgerà una mattinata rivolta agli studenti, protagonisti attivi del festival. Programma Sala Mastroianni, ore 9.30 LA GUERRA IN CASA in collaborazione con COSPE onlus con Abdulrahman Almaswaw, Stefano Iannaccone Buone Pratiche: Cospe e Operazione Colomba Foto: Closer-Dentro il Reportage con Terzo Tropic e Witness Journal Proiezione in collaborazione con DIG: Iraq: Dying for Mosul di Bernard Genier (Svizzera, 2017, 24?) Proiezione in collaborazione con Terra di Tutti Film Festival: I will always be Maha di Mohammed Sawwaf (Palestina 2017, 10' | v.o. sott.) In Siria la guerra ti entra in casa con i missili che cadono dal cielo o con le milizie che sfondano la porta per impadronirsi della tua vita. In Italia la guerra rischia di entrarti in casa facilitando il possesso di armi. Come fermare questa deriva? Ospiti della giornata bolognese del Festival dei Diritti Umani, in collaborazione con il COSPE, Abdulrahman Almaswaw, portavoce dei Caschi Bianchi siriani, che spiegherà cosa vuol dire combattere in una città abitata da migliaia di civili, e Stefano Iannaccone, autore del libro inchiesta "SottoTiro: l'Italia al tempo della corsa alle armi" Iraq: Dying for Mosul di Bernard Genier Vincitore DIG Awards 2018, sezione Reportage Medium Durante i combattimenti di Mosul, tanti civili sono stati salvati da un'unità di soccorso davvero speciale: una ONG d'ispirazione cristiana attiva soprattutto in teatri di guerra. Il suo fondatore è David Eubank, un ex ufficiale americano. A Mosul le sue squadre d'intervento hanno rischiato molto lavorando a pochi passi dal fronte, salvando anche alcuni bambini iracheni, raccolti sotto il fuoco dell'Isis tra i corpi senza vita dei genitori. In mezzo alla violenza della guerra, nascono storie straordinarie di umanità. [www.festivaldirittiumani.it](http://www.festivaldirittiumani.it) - Facebook | Festival dei Diritti Umani - Milano - Twitter | @FDUmilano - Instagram | @FDUmilano